

Comunicato n. 2 del 30/01/2025

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE TECNICO NEL RUOLO ORGANICO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA.

Oggetto: **integrazione titoli di studio e disapplicazione art. 6 bando di concorso.**

In riferimento al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente tecnico nel ruolo organico della Giunta regionale della Lombardia, si comunica che con decreto dirigenziale n. 1144 del 30 gennaio 2025 (allegato alla presente), in corso di pubblicazione sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 6 del 5 febbraio 2025, è stato decretato:

- l'inserimento tra i titoli di studio ammessi al concorso di cui al punto b) Requisiti specifici del bando la **laurea magistrale dell'ordinamento DM 270/04: "LM-69 Scienze e tecnologie agrarie"**;
- che non troverà applicazione la riserva prevista dall'art. 6 del bando di concorso per l'inapplicabilità dell'art. 28 comma 1-bis, del d.l. 75/2023 - legge di conversione 112/2023 per le Regioni.

Si ricorda che la domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata, a pena di esclusione, unicamente per via telematica, **entro e non oltre le ore 12:00 di giovedì 13 febbraio 2025**, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale Unico del Reclutamento della Pubblica Amministrazione "inPA".



Regione Lombardia

DECRETO N. 1144

Del 30/01/2025

Identificativo Atto n. 349

PRESIDENZA

Oggetto

INTEGRAZIONE TITOLI DI STUDIO E DISAPPLICAZIONE ART. 6 BANDO DI CONCORSO - CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE TECNICO NEL RUOLO ORGANICO DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA, IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. N. XII/1778 DEL 29 GENNAIO 2024.

L'atto si compone di 4 pagine



Regione Lombardia

IL DIRETTORE DI FUNZIONE SPECIALISTICA UNITA' ORGANIZZATIVA ORGANIZZAZIONE E PERSONALE GIUNTA

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- la Legge 12 marzo 1999 n. 68, con particolare riferimento alle riserve a favore degli appartenenti alle categorie protette di cui agli artt. 1 e 18;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246*";
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante "*Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo*" e, in particolare, l'articolo 3, concernente misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione, il cui comma 8 dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché i commi 9, 10, 11 e 12 del medesimo articolo;
- la normativa in materia di equivalenza, equipollenza ed equiparazione dei titoli di studio per l'ammissione ai concorsi pubblici;
- la vigente disciplina in materia di protezione dei dati personali;
- il vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per la dirigenza – Area Funzioni Locali;



Regione Lombardia

- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 "*Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale*" e in particolare il Titolo II Ordinamento della struttura organizzativa e della dirigenza della Giunta regionale Art. 26 (ex Art. 25, L.R. 16/1996) Accesso alla qualifica di dirigente;
- la Legge Regionale n. 15 del 26 maggio 2017 "*Legge di semplificazione 2017*" e in particolare l'art. 8 comma 1 che prevede che la dotazione organica della dirigenza della Giunta regionale è determinata in 200 unità;
- i provvedimenti organizzativi della XII legislatura e, in particolare, la D.G.R n. XII/628 del 13 luglio 2023 in merito alla competenza all'adozione del presente atto;

PREMESSO che con decreto dirigenziale n. 20989 del 31 dicembre 2024, pubblicato sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 3 del 15 gennaio 2025, è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di dirigente tecnico nel ruolo organico della Giunta regionale della Lombardia, in attuazione della d.g.r. n. XII/1778 del 29 gennaio 2024;

CONSIDERATO che a seguito di approfondimenti si è ritenuto opportuno:

- inserire tra i titoli di studio ammessi al concorso di cui al punto b) Requisiti specifici del bando la laurea magistrale dell'ordinamento DM 270/04 "*LM-69 Scienze e tecnologie agrarie*" che per contenuto, conoscenze, abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale del corso di studio, presenta aspetti comuni alla laurea magistrale "*LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali ed Ambientali*" che è stata espressamente prevista nel bando di concorso, lauree magistrali che consentono l'accesso alla professione di Dottore agronomo e di dottore forestale con le medesime competenze;
- disapplicare la riserva prevista Art. 6 del bando (introdotta dall'articolo 28, comma 1-bis, del d.l. 75/2023, estesa a tutti gli enti locali per effetto della legge di conversione 112/2023) in quanto l'istituto non trova applicazione per le Regioni.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate,

1. di inserire tra i titoli di studio ammessi al concorso di cui al punto b) Requisiti specifici del bando la laurea magistrale dell'ordinamento DM 270/04: "*LM-69 Scienze e tecnologie agrarie*";
2. di stabilire che non troverà applicazione la riserva prevista dall'Art. 6 del bando di concorso per l'inapplicabilità dell'art. 28 comma 1-bis, del d.l. 75/2023 - legge di conversione 112/2023 per le Regioni;
3. di stabilire che il testo integrale del presente provvedimento sarà pubblicato sul Portale "InPA", sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia – serie avvisi



Regione Lombardia

e concorsi e sarà disponibile sul portale di Regione www.concorsi.regione.lombardia.it;

4. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 33/2013.

Il Direttore

ANDREA BIZZOZERO

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.